

D.G.R. 28 marzo 2011, n. 177 ⁽¹⁾.

Art. 6, comma 8, della L.R. 9 giugno 2009, n. 29 (Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana). Determinazione delle modalità di organizzazione delle Conferenze regionali.

(1) Pubblicata nel B.U. Toscana 6 aprile 2011, n. 14, parte seconda.

La Giunta regionale

Vista la *legge regionale 9 giugno 2009, n. 29* (Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana);

Visto, in particolare, l'*articolo 6, comma 7*, che afferma che, al fine di favorire la partecipazione al processo di programmazione degli interventi previsti dalla medesima legge, la Giunta regionale promuove e coordina apposite conferenze regionali con la collaborazione e la partecipazione degli enti istituzionali e del terzo settore coinvolti nelle politiche dell'immigrazione;

Richiamato, inoltre, l'*articolo 6, comma 8*, che prevede che la Giunta regionale definisca annualmente le modalità di organizzazione che ogni conferenza regionale deve rispettare, con la finalità di favorire un adeguato coinvolgimento dei soggetti sociali ed istituzionali interessati;

Ricordato che gli esiti delle conferenze regionali saranno valutati per la definizione degli obiettivi, delle strategie e delle linee di intervento da inserire nel Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione di cui all'*articolo 5, comma 2, della citata L.R. n. 29/2009*;

Visto l'*allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono individuate le modalità e la tempistica relative all'organizzazione delle conferenze regionali;

A voti unanimi

Delibera

[Testo della deliberazione]

- di approvare, per le motivazioni sopra espresse, in attuazione dell'*articolo 6, comma 8, della L.R. n. 29/2009*, l'*allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono individuate le modalità e la tempistica relative all'organizzazione delle conferenze regionali di cui al citato *articolo 6, commi 7 e 8*.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'*art. 5, comma 1, lettera f, della L.R. n. 23/2007* e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'*art. 18, comma 1, della medesima L.R. n. 23/2007*.

Allegato A
Organizzazione delle conferenze regionali di cui alla *legge regionale 9 giugno 2009, n. 29*
(Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella
Regione Toscana)

D'intesa con ANCI e UPI della Toscana viene previsto un ciclo di incontri decentrati in ambito territoriale sulle tematiche dell'integrazione dei cittadini stranieri, tesi a promuovere un processo di forte condivisione di obiettivi comuni alle istituzioni pubbliche e agli organismi del terzo settore e del privato sociale.

Gli incontri contribuiranno a creare le condizioni per un'applicazione organica e completa delle indicazioni contenute nella *L.R. n. 29/2009* (Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana): tali incontri avranno la veste delle conferenze di programmazione previste dalla *L.R. n. 29/2009* e si inseriranno, in particolare, nel percorso di elaborazione del nuovo strumento di programmazione delle politiche regionali previsto dall'*articolo 5* della legge regionale citata, rappresentato dal Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle conferenze, il programma dell'iniziativa, condiviso con ANCI e UPI della Toscana, prevede tre incontri nelle tre aree vaste della Toscana, dedicati a un dialogo con i rappresentanti degli enti locali ai quali seguiranno dieci incontri nelle province della Toscana, rivolti a tutti i rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private dei diversi territori interessati alle tematiche dell'immigrazione e un evento finale di sintesi degli esiti delle discussioni svolte nei territori.

Le conferenze regionali si svolgeranno nel periodo compreso tra la fine del mese di Marzo e il mese di Giugno 2011. Per raggiungere il maggior numero possibile di rappresentanti del terzo settore e delle comunità straniere, i dieci incontri nelle province e l'evento finale si svolgeranno attraverso modalità e tempi atti a favorire la più ampia partecipazione.

Negli incontri verranno in particolare esaminate e discusse le seguenti tematiche di rilievo centrale nello sviluppo delle politiche di integrazione dei cittadini stranieri e di promozione delle relazioni interculturali nei territori:

- I percorsi di rappresentanza e di partecipazione alla governance dell'immigrazione e alla vita pubblica locale dei cittadini stranieri;
- Le reti dei punti informativi per cittadini stranieri, i percorsi di tutela e le azioni antidiscriminazione, l'accesso dei cittadini stranieri alla globalità dei servizi territoriali;

- Lo sviluppo di opportunità di apprendimento della lingua italiana in una prospettiva di promozione della cittadinanza attiva quale appartenenza piena e consapevole alla vita della comunità.

Gli incontri saranno comunque finalizzati alla creazione di un percorso di condivisione della generalità delle politiche e degli interventi che saranno inseriti nel Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione.